



Città di Curtatone
Provincia di Mantova

COPIA

DELIBERAZIONE N. 51 DEL 30/11/2016

PROT. N. 29476

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	ADOZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE DI COMPETENZA DEL COMUNE (R.I.M.) AI SENSI DELLE D.GR. N.7/7868 DEL 25/01/2002, N.7/13950 DEL 01/08/2003, N.4287 DEL 25/10/2012
-----------------	--

L'anno **duemilasedici** addì **trenta** del mese di **novembre** alle ore **19:00** nella sala delle Adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati in sessione Straordinaria **Pubblica** di **Prima** convocazione i consiglieri comunali. All'appello risultano:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
BOTTANI CARLO	Presente	RIVA RENATA	Presente
GELATI LUIGI	Presente	CORRADINI LUCA	Presente
MONTAGNANI ANTONELLA	Presente	CONTRATTI MIRKO	Presente
MAFFEZZOLI GIORGIO	Presente	FERRARI FRANCESCO	Presente
BALZANELLI ALFREDO	Assente	DE DONNO GIUSEPPE	Presente
GIOVANNINI ANGELA	Presente	PAPAZZONI IVAN	Presente
TRECCANI PATRICK	Assente	IMPERIALI ALCIDE	Presente
MALAVASI VALENTINA	Presente	FILIPPINI FAUSTO	Presente
RODIGHERO RUDY	Presente		

Totale Presenti: 15 - Totale Assenti: 2

Sono altresì presenti gli Assessori esterni: Longhi Federico, Cicola Cinzia e Fiaccadori Ivan.

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione (articolo 97, comma 4°, lettera a) del D.L.vo n° 267/2000), Il Vice Segretario dott. Luca Zanetti .

Essendo legale il numero di intervenuti Il Presidente del Consiglio Maffezzoli Giorgio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente dà la parola all'Assessore Gelati Luigi che illustra l'argomento, seguono gli interventi dei vari Consiglieri come riportato nell'allegato a margine del presente atto;

PREMESSO CHE

- Regione Lombardia ha delegato fin dal 2001 alle Amministrazioni comunali le funzioni di "Autorità Idraulica" sui corsi d'acqua del reticolo idrico minore (RIM), pertanto i Comuni hanno la responsabilità di identificare il reticolo di propria competenza, effettuare la manutenzione sullo stesso e applicare i canoni per l'occupazione delle aree demaniali;
- I Comuni possono avvalersi dei Consorzi di bonifica o delle comunità montane sia per l'identificazione del RIM che per una corretta gestione del reticolo attraverso convenzionamenti specifici;
- Attualmente con d.g.r. n. 4229 del 23 ottobre 2015, (in particolare allegati D, E, F e G), Regione Lombardia fornisce i criteri e gli indirizzi per la definizione del reticolo minore, per la redazione del Documento di Polizia Idraulica (DPI) e per lo svolgimento dell'attività di Polizia Idraulica;
- L'individuazione cartografica del reticolo idrico minore deve avvenire partendo dal reticolo idrografico Master che viene messo a disposizione da Regione Lombardia, individuando eventuali nuovi tratti di corsi d'acqua e/o modificando quelli già esistenti. Il reticolo Master comprende:
 - il Reticolo Idrografico Principale ai fini della Polizia Idraulica,
 - il Reticolo di Bonifica (SIBITER),
 - l'idrografia del Database Topografico Regionale,
 - il reticolo della CT10, digitalizzato dalla Carta tecnica regionale 1:10.000,
 - l'individuazione cartografica del reticolo idrografico minore sarà soggetta come tutto il DPI a parere tecnico vincolante da parte della Sede Territoriale Regionale;

CONSIDERATO CHE

- il Comune di Curtatone non ha individuato ad oggi un reticolo minore ed è necessario procedere in tal senso;
- l'individuazione oltre ad ottemperare alle disposizioni normative consente anche l'attuazione della Polizia Idraulica al fine di mantenere in essere il sistema di smaltimento delle acque a tutto vantaggio della riduzione del rischio idraulico;

DATO ATTO CHE

- con determinazione n°832 del 04/12/2015 è stato incaricato il Tecnico Ing. Nabacino Nicola già incaricato dal Consorzio di Bonifica Sud Ovest Mantova per la redazione del progetto preliminare per le opere di idrauliche necessarie per risolvere i problemi di allagamento della frazione di San Silvestro nel 2012, pertanto risulta essere competente per il territorio di Curtatone oltre che dei principi medianti i quali il reticolo minore deve essere individuato;
- con lettera protocollo 9672 del 23/04/2016 il Tecnico incaricato ha provveduto ad inviare una prima bozza della documentazione del RIM la quale è stata inviata per una verifica preliminare sia a STER Mantova che al Consorzio di Bonifica Territori del Mincio;
- STER Mantova ha provveduto ad inviare una nota di esame preliminare della documentazione mediante protocollo n°14238 del 06/06/2016;
- Consorzio di Bonifica Territori del Mincio ha provveduto ad inviare una nota preliminare di esame della documentazione mediante protocollo n°14875 del 13/06/2016;
- il Tecnico incaricato ha provveduto ad emendare la documentazione preliminare sulla scorta delle note citate degli enti ed ha inviato la stessa mediante lettera protocollo 17298 del 09/07/2016 e mediante aggiornamento avente protocollo n°21869 del 06/09/2016 pertanto la documentazione completa è composta dei seguenti elaborati
 1. Relazione tecnica illustrativa di verifica del Reticolo Idrico Minore (ed allegati);
 2. Planimetrie riportanti il reticolo minore;
 3. Regolamento di polizia idraulica;
 4. Shape files;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto:

- adottare lo Studio del Reticolo Idrico Minore, redatto dal Tecnico Ing. Nabacino Nicola, così come risultante dalla documentazione in parte emendata e prodotta al prot. n°17298 del 09/07/2016 ed al prot. n°21869 del 06/09/2016;
- trasmettere lo Studio del Reticolo Idrico comunale a Regione Lombardia tramite l'applicativo web "RIM WEB" e la consegna della documentazione cartacea alla Sede Territoriale di Como, per l'ottenimento dei prescritti pareri;

DATO ATTO CHE in base alla d.g.r.1681/2005 “Modalità di pianificazione comunale”, il Documento di Polizia Idraulica, trattandosi di atto predisposto in recepimento di norme sovraordinate, è da considerarsi a tutti gli effetti, così come la stessa d.g.r. di Polizia Idraulica, atto prevalente rispetto agli altri atti del PGT pertanto in fase di redazione dello strumento urbanistico o di sua variante, dovranno essere recepiti i contenuti tanto nel Documento di Piano che nel Piano delle Regole;

VISTI:

- gli artt. 42, comma 2 lett. b, e 49 del D.Lgs. 267/2000;
- la L.R. n.12 del 12 marzo 2005 “Legge per il Governo del Territorio”;
- la d.g.r. n. 4439 del 30 novembre 2015;

DATO ATTO CHE

- all'approvazione dello Studio del Reticolo Idrico Minore dovrà seguire la necessaria integrazione negli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio, che sarà recepita con la prima variante utile allo strumento urbanistico stesso;
- le disposizioni e le prescrizioni contenute nello studio del reticolo idrico minore saranno efficaci ad avvenuta approvazione del PGT;
- in base alla d.g.r.1681/2005 “Modalità di pianificazione comunale”, il Documento di Polizia Idraulica, trattandosi di atto predisposto in recepimento di norme sovraordinate, è da considerarsi a tutti gli effetti, così come la stessa d.g.r. di Polizia Idraulica, atto prevalente rispetto agli altri atti del PGT pertanto in fase di redazione dello strumento urbanistico o di sua variante, dovranno essere recepiti i contenuti tanto nel Documento di Piano che nel Piano delle Regole;
- ai sensi del comma 12 dell'art. 13 della L.R. 12/2005 le misure di salvaguardia di cui alla L. 1902/1952 resteranno in vigore fino all'avviso di approvazione definitiva del R.I.M. mediante il suo recepimento, quale integrazione degli atti costituenti il PGT , con la prima variante utile allo strumento urbanistico;

DATO ATTO CHE il presente atto corredato dei relativi allegati sarà pubblicato sul sito web del Comune all'indirizzo www.curtatone.it;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000;

Presenti e votanti n. 14 Consiglieri, oltre il Sindaco, su n. 16 assegnati al Comune, con voti favorevoli n. 14 , astenuti n. 01 (Consigliere Filippini Fausto) , contrari n. 0 , espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1) Di adottare la documentazione e gli elaborati grafici costituenti il “Reticolo Idrico Minore” ai sensi della d.g.r. n. 4229 del 23 ottobre 2015, (in particolare allegati D, E, F e G), Regione Lombardia fornisce i criteri e gli indirizzi per la definizione del reticolo minore, per la redazione del Documento di Polizia Idraulica (DPI) e per lo svolgimento dell'attività di Polizia Idraulica, che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche se non materialmente allegata, documentazione depositata per il periodo di pubblicazione della presente Deliberazione, presso l'Ufficio del Segretario Comunale per pubblica visione e, poi, trasmesso al Servizio LLPP-Patrimonio-Ambiente per la conservazione agli atti, e più precisamente:

1. Relazione tecnica illustrativa di verifica del Reticolo Idrico Minore (ed allegati);
2. Planimetrie riportanti il reticolo minore;
3. Regolamento di polizia idraulica;
4. Shape files;

2) Di incaricare il Responsabile dell'Area LLPP-Patrimonio-Ambiente di provvedere a trasmettere lo Studio del Reticolo Idrico comunale a Regione Lombardia tramite l'applicativo web “RIM WEB” e la consegna della documentazione cartacea alla Sede Territoriale di Mantova, per l'ottenimento dei prescritti pareri, nonché di espletare le procedure necessarie al prosieguo dell'iter di approvazione;

3) Di disporre:

- il deposito presso la Segreteria Comunale;
- la pubblicazione dell'avviso dell'adozione all'Albo Pretorio On-Line;
- la pubblicazione della documentazione di adozione sul profilo informatico dell'ente;

4) Di dare atto che:

- all'approvazione dello Studio del Reticolo Idrico Minore dovrà seguire la necessaria integrazione negli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio, che sarà recepita con la prima variante utile allo strumento urbanistico stesso;
- le disposizioni e le prescrizioni contenute nello studio del reticolo idrico minore saranno efficaci ad avvenuta approvazione del PGT ;
- in base alla d.g.r.1681/2005 “Modalità di pianificazione comunale”, il Documento di Polizia Idraulica, trattandosi di atto predisposto in recepimento di norme sovraordinate, è da considerarsi a tutti gli effetti, così come la stessa d.g.r. di Polizia Idraulica, atto prevalente rispetto agli altri atti del PGT pertanto in fase di redazione dello strumento urbanistico o di sua variante, dovranno essere recepiti i contenuti tanto nel Documento di Piano che nel Piano delle Regole;
- ai sensi del comma 12 dell'art. 13 della L.R. 12/2005 le misure di salvaguardia di cui alla L. 1902/1952 resteranno in vigore fino all'avviso di approvazione definitiva del R.I.M. mediante il suo recepimento, quale integrazione degli atti costituenti il PGT , con la prima variante utile allo strumento urbanistico;

5) Di dare mandato al responsabile dell'Area LLPP-Patrimonio-Ambiente per l'espletamento delle procedure di pubblicazione degli atti afferenti il Reticolo Idrico Minore e di inoltrare agli enti sovraordinati per il seguito di competenza;

6) Di demandare agli Uffici l'adozione di ogni ulteriore atto connesso e conseguente.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Presidente del Consiglio
F.to Maffezzoli Giorgio

Il Vice Segretario
F.to dott. Luca Zanetti

PARERI ESPRESSI

Si certifica la regolarità tecnica – art. 49, comma 1°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to Giovanni Trombani

Si certifica la regolarità contabile - art. 49, comma 1°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONIMICO FINANZIARIA
F.to Elena Doda

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Relazione di pubblicazione: la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del messo, è stata pubblicata il giorno 04/01/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124, comma 1°, del D.L.vo 18.08.2000 n° 267.

Il Segretario Generale
F.to Dott. Giuseppe Vaccaro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____.

<A> ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

 ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

<C> pubblicazione all'Albo Pretorio dal _____ al _____ senza reclami.

Il Segretario Generale
F.to Dott. Giuseppe Vaccaro

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Il Segretario Generale
Dott. Giuseppe Vaccaro

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 51 DEL
30/11/2016**

Presidente: "Secondo punto adozione del reticolo idrico minore di competenza del Comune ai sensi del decreto numero 7/7868 da 25/1/2002 numero 7/13950 del 1/8/2003 numero 4287 del 25/10/2012. La parola all'Assessore Luigi Gelati."

Gelati: "Grazie Presidente. Allora, prima di elencarvi un po' cosa vuol dire appunto questo punto, l'adozione del reticolo minore ... Facciamo una piccola introduzione ... come sapete il codice civile inquadra chi ha autorità sui reticoli idrografici nazionali, che sono così divisi in 3 branche, praticamente: il reticolo principale che riguarda i grandi fiumi, laghi e i bacini; i reticoli consortili che sono canali in gestione ai Consorzi di Bonifica; e il RIM che vuol dire Reticolo Idrografico Minore che è su delibera dalla Regione della Lombardia, cioè con la delibera numero 4229 del 23/10/2015 dove la Regione, appunto, delega gli Enti Locali al controllo e alla polizia idraulica del proprio territorio. Quindi, detto questo, noi abbiamo incaricato in data 4 dicembre 2015 un professionista preparato per appunto stilare questo RIM ... le cartografie ... con tutto quanto riguarda appunto il RIM, che non è un medicinale, ma è, ovviamente, l'abbreviativo di Reticolo Idrografico Minore. E cosa fa? Perché individuare questo? Semplicemente perché sui corsi d'acqua i Comuni hanno la responsabilità d'identificare il reticolo di propria competenza, effettuare o far effettuare la manutenzione sullo stesso e applicare i canoni per l'occupazione delle aree demaniali. In

pratica, mettiamo ordine su quello che per noi è una cosa per la Pianura Padana in generale ... e siccome siamo una terra d'acqua, logicamente, la nostra fortuna e le nostre sfortune, sono dettate dai nostri corsi d'acqua, dai fiumi e dai fossi e quant'altro ... e quindi come sono la fortuna, possono essere la sfortuna ... e quindi sfortuna perché se non li manteniamo puliti, se non manteniamo la manutenzione di questi corsi d'acqua, logicamente, si creano dei problemi di esondazioni specialmente in questi ultimi anni che le piogge ... le chiamano bombe d'acqua che è improprio come termine ... Insomma, queste bombe possono essere maggiormente controllate se i fiumi, i canali, i fossati sono liberi di poter, appunto, sfogare la forza dell'acqua. Quindi oggi noi adottiamo questo strumento che poi sarà successivamente approvato quando si farà l'aggiornamento e la variante al PGT, perché farà parte integrante diciamo di quello che è il PGT comunale. Il RIM, aggiungo, non individua solo su suoli o su canali pubblici, ma anche su ciò che è privato: ad esempio i fossi privati collegati con i sistemi idraulico pubblico! Ricordiamoci appunto che noi - è una cosa importantissima - più andiamo avanti: mantenere il controllo delle nostre acque! Quindi che vantaggi ci darà il RIM? Appunto, il Comune avrà anche l'Autorità, anche in ambito privato, di garantire l'integrità del Reticolo Minore. Facciamo un esempio (che se ne trovano tanti abbastanza; sono diciamo): il poco rispetto dei nostri fossi, dei nostri canali, anche privati, lo si vede quotidianamente o perché i canali vengono tombinati in alcuni punti perché i passi carrai tanti li fanno in modo abusivo (purtroppo) o altri addirittura chiudono i

fossi definendoli poco importanti mentre, invece, sono fondamentali perché anche loro, se sono inseriti nel RIM, contribuiscono a far sfogare quella che è la forza dell'acqua! Quindi il controllo di polizia: il Comune avrà questo controllo! E quindi, quando appunto, controllando, si può imporre il ripristino, si può sanzionare e si può, appunto, imporre il ripristino originario. Questo, brevemente, è per questo che mi sento appunto di elencarli e dirvi per quanto riguarda questo punto ... Se qualcuno ha delle domande ben vengano ... vi faccio notare inoltre che se per caso ci fossero delle domande molto tecniche, io questa sera ho anche diciamo l'orgoglio di presentarvi il progettista l'ingegner Nicola Nabacino che è stato incaricato per questo argomento (adozione del RIM del Comune). Se per caso, ripeto, ci fossero delle domande particolari e specifiche e di come si svolgerà l'iter e quant'altro ... io lo devo solo invitare da questa parte della barriera e quindi sarà anche lui a vostra disposizione."

Presidente:" Interventi su questo punto? Prego Consigliere Ferrari"

Ferrari:" Molto semplicemente e brevemente per annunciare il nostro voto favorevole: è un atto che effettivamente va a colmare una mancanza che c'era nella nostra chiamiamola architettura comunale; è un documento molto importante che va a aiutare tutti coloro che devono e dovranno in futuro tenere nella massima efficienza possibile il sistema dello scolo delle nostre acque e anche il sistema di irrigazione del nostro territorio; era un

qualcosa di cui effettivamente si sentiva l'esigenza nel nostro Comune e quindi e ben venga questa individuazione del Reticolo Minore e per quanto riguarda la bontà dell'operato progettuale non abbiamo dubbi sulla competenza dell'ingegner Nabacino e quindi il nostro voto sarà favorevole."

Presidente:" Grazie Consigliere Ferrari. Altri che vogliono intervenire? Prego Consigliere Filippi"

Filippini:" Solo per dire semplicemente che non avendo avuto la possibilità di visionarlo, non riesco a esprimere un giudizio per cui annuncio la mia astensione"

Presidente:" Grazie della considerazione. Altri? Prego Imperiali"

Imperiali:" Io avevo una domanda da fare: chi è che pulirà i fossi (quelli specialmente comunali)? E' il Comune che dovrà tenere puliti i fossi? O è sempre il vicinato o il proprietario della metà dei fossi?"

Gelati:" Se non ci sono altre domande rispondo subito"

Presidente:" Prego, prego"

Gelati:" Allora, per quanto riguarda i canali e i fossi che sono, può capitare - giustamente - che, un fosso può essere metà di proprietà del Comune - vedi vicino alle strade comunali - e l'altra metà del contadino proprietario del terreno e allora lì, anche noi, appunto, siccome abbiamo il compito di polizia e quindi di controllo, noi, mettendoci d'accordo ovviamente col privato - perché lì in caso il Comune deve spendere e il privato deve spendere - saremo i primi, ovviamente, ad avvisare il privato

che dobbiamo farlo per forza in base al RIM. Se invece il fosso è completamente privato: niente, allora avvisiamo il proprietario privato, poi lo esortiamo, lo avvertiamo e poi lo obblighiamo ovviamente a tener pulito il canale. Se è solo privato paga solo il privato, se invece è del Comune logicamente è normale che sia così”

Imperiali:” Niente, volevo esprimere il voto che sarà favorevole anche il mio ...”

Gelati:” Scusate, allora, per poter lasciar libero l’ingegnere (può rimanere qua anche fino alla fine, per carità), siccome non ci sono previste domande specificamente tecniche, lui e il suo collaboratore possono anche andarsene se vogliono, altrimenti possono anche star qua (per noi ci farebbe un piacere in ogni caso) ecco ... Magari, sentite la votazione come va a finire al limite ... Ecco, va be’, comunque ringraziamo l’ingegner Nabacino (che è quel signore là con gli occhiali)...

Presidente: ”Bene, allora ringraziamo l’ingegnere e mettiamo ai voti il punto 2”